

A2 M – Bogliasco a Brescia per riscattare il ko di giugno

3 Dicembre 2021



Prian

Un Bogliasco col vento in poppa, forte delle tre vittorie ottenute nelle prime tre uscite di campionato, si presenterà sabato pomeriggio alla Mompiano per cercare di allungare ulteriormente la propria striscia favorevole al cospetto della Waterpolo Brescia. La vasca lombarda tuttavia non evoca bei ricordi nelle menti dei biancazzurri che proprio qui, contro i ragazzi di Aldo Sussarello, subirono sei mesi fa una pesante sconfitta al termine della peggior gara della scorsa stagione.

Chi ricorda bene quella sfida è Edo Prian, quel giorno vittima di un vero e proprio tiro al bersaglio da parte degli avversari: “Credo e spero che quella di sabato possa essere una partita completamente diversa da quella dello scorso giugno – sostiene il portiere bogliaschino – D'altronde sia noi che loro abbiamo cambiato molto rispetto ad allora. Loro hanno perso quelli che probabilmente erano i due giocatori più forti, mentre noi abbiamo viceversa migliorato la rosa inserendo quattro elementi di assoluto valore. Questo ovviamente non significa che partiamo già vincitori. Tuttavia

ritengo che oggi i valori in acqua siano più sbilanciati verso la nostra parte rispetto a quanto non fossero qualche mese fa".

Più che a riscattare quella sconfitta, che a conti fatti si rivelò comunque ininfluyente nel successivo cammino dei biancazzurri, Prian e compagni sembrano ora concentrati sull'evitare possibili passi falsi soprattutto in gare all'apparenza più abbordabili di altre: "Le insidie nel corso di un campionato sono sempre dietro l'angolo, ecco perché non ci possiamo distrarre. Finora abbiamo fatto bene ma possiamo e dobbiamo migliorare ancora. Il nostro obiettivo è quello di provare a vincere tutte le partite sia nella regular season che ovviamente nei play-off. Sappiamo di avere un solo obiettivo da centrare e per farlo non possiamo che puntare sempre e solo alla vittoria. Siamo consapevoli che qualsiasi altro risultato sarebbe una delusione".

FOTO CARLO RINALDI

UFF. STAMPA BOGLIASCO '51